

svolge il ricevimento o altro (possibilmente evitare di stamparla sul dorso dell'invito al ricevimento, perché il risultato lascia a desiderare, dovendo essere stampata spesso piccola).

Quando si crea un biglietto d'invito ad un evento, si cerca di fare in modo che rispecchi quella che sarà la concreta ambientazione, in modo che sia facile al primo sguardo intuire in che tipo di contesto ci si troverà.

In un certo senso, nella scelta delle partecipazioni e degli inviti ufficiali alle nozze bisogna seguire gli stessi criteri guida: quelle che si inviano agli ospiti dovranno rappresentare i gusti degli sposi ed il tipo di cerimonia che si pensa di organizzare. Ciò significa che non bisogna sentirsi esattamente in dovere di attenersi a particolari canoni formali.

### **3.6 Problemi familiari.**

Non sempre le due famiglie degli sposi vanno d'amore e d'accordo e, se questo capita, può rischiare davvero di rovinare tutto il periodo preparatorio alle nozze. Quindi è bene cercare di mantenere le due famiglie in armonia e trovare ogni occasione per mantenere i rapporti ed i legami.

Se le due famiglie si conoscono già, gli sposi dovrebbero essere sempre presenti nei momenti dell'anno più importanti come per Capodanno, feste della mamma e del papà, pranzi o cene la domenica.

Se le famiglie si sono conosciute solo alla cena fatta per loro per annunciare il fidanzamento, conviene verificare se si trovano bene: se le famiglie sono fredde tra loro, la coppia non dovrebbe forzare di diventare ben accetta; invece l'idea migliore è di farsi stretti i propri genitori, evitando di far incontrare spesso le famiglie e trascorrere del tempo ora da una e ora dall'altra famiglia e fare da tramite.

Se proprio si odiano, meglio cercare di mettere da parte i disaccordi per il bene della figlia/o: mai cedere a ricatti del tipo "se viene Tizio, io non vengo" perché è problema di chi lo dice, che se ne assume le responsabilità. Poi alla fine dovrebbero cedere, per mantenere una buona figura.